

SABATO SANTO
VEGLIA PASQUALE nella
Risurrezione del Signore



BENEDIZIONE DEL FUOCO
LUCERNARIO

CANTI

LUCE SPLENDA NELLA NOTTE

- 1** Luce splenda nella notte, splenda Cristo nella vita, tutti acclamino al Signore!
- 2** Questo è giorno senza fine, giorno atteso dalle cose: pur chi piange abbia fede.
- 3** Dalla grazia rinnovati, qui il Risorto ci confermi tutti liberi e fratelli.
- 4** Alla cena, come allora, entri e dica: «Pace a voi! Il mio Spirito vi dono!»
- 5** Come il Padre mi ha mandato, così mando voi nel mondo: dite a tutti quanto li amo».
- 6** Cristo luce, o Salvatore, tu, l'immagine dell'uomo, fa di noi la tua dimora.
- 7** Gloria al Padre onnipotente, gloria al Figlio redentore e allo Spirito Amore.

Amen.

PRECONIO PASQUALE

Esultino i cori degli angeli, esulti l'assemblea celeste.

Per la vittoria del più grande dei re, le trombe squillino e annuncino la salvezza.

Si ridesti di gioia la terra inondata da nuovo fulgore; le tenebre sono scomparse, messe in fuga dall'eterno Signore della luce.

Gioisca la Chiesa madre nostra, irradiata di vivo splendore, e questo tempio risuoni per le acclamazioni del popolo in festa.

Ci assista Cristo Gesù, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna col Padre, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai consacrato la Pasqua per tutte le genti senza immolazione di pingui animali, ma con il corpo e il sangue di Cristo, tuo Figlio unigenito.

Hai lasciato cadere i riti del popolo antico e la tua grazia ha superato la legge.

Una vittima sola ha offerto se stessa alla tua grandezza, espiando una volta per sempre il peccato di tutto il genere umano.

Questa vittima è l'Agnello prefigurato dalla legge antica; non è scelto dal gregge, ma inviato dal cielo.

Luce di Cristo, luce del mondo !

Al pascolo nessuno lo guida, poiché lui stesso è il Pastore.

Con la morte e con la risurrezione alle pecore tutto si è donato perché l'umiliazione di un Dio ci insegnasse la mitezza di cuore e la glorificazione di un uomo ci offrisse una grande speranza.

Dinanzi a chi lo tosava non volle belare lamento, ma con voce profetica disse:

"Tra poco vedrete il Figlio dell'uomo assiso alla destra di Dio".

Col suo sacrificio, o Padre, a te riconcilia i tuoi figli e, nella sua divina potenza, ci reca il tuo stesso perdono.

Tutti i segni delle profezie antiche oggi per noi si avverano in Cristo.

Pasqua è giorno di vittoria !

Ecco: in questa notte beata la colonna di fuoco risplende e guida i redenti alle acque che danno salvezza.

Vi si immerge il Maligno e vi affoga, ma il popolo del Signore salvo e libero ne risale.

Per Adamo siamo nati alla morte; ora, generati nell'acqua dallo Spirito santo, per Cristo rinasciamo alla vita. Sciogliamo il nostro volontario digiuno: Cristo, nostro agnello pasquale, viene immolato per noi.

Il suo corpo è nutrimento vitale, il suo sangue è inebriante bevanda; l'unico sangue che non contamina, ma dona salvezza immortale a chi lo riceve.

Mangiamo questo pane senza fermento, memori che non di solo pane vive l'uomo ma di ogni parola che viene da Dio.

Questo pane disceso dal cielo vale più assai della manna, piovuta dall'alto come feconda rugiada.

Essa sfamava Israele, ma non lo strappava alla morte.

Chi invece di questo corpo si ciba, conquista la vita perenne.

Luce di Cristo, luce del mondo !

Ecco: ogni culto antico tramonta, tutto per noi ridiventa nuovo.

Il coltello del rito mosaico si è smussato.

Il popolo di Cristo non subisce ferita, ma, segnato dal crisma, riceve un battesimo santo.

Questa notte dobbiamo attendere in veglia che il nostro Salvatore risorga.

Teniamo dunque le fiaccole accese come fecero le vergini prudenti; l'indugio potrebbe attardare l'incontro col Signore che viene.

Certamente verrà e in un batter di ciglio, come il lampo improvviso che guizza da un estremo all'altro del cielo.

Lo svolgersi di questa veglia santa tutto abbraccia il mistero della nostra salvezza; nella rapida corsa di un'unica notte si avverano preannunzi e fatti profetici di vari millenni.

Pasqua è dono, Pasqua è canto !

Come ai magi la stella, a noi si fa guida nella notte la grande luce di Cristo risorto, che il sacerdote con apostolica voce oggi a tutti proclama.

E come l'onda fuggente del Giordano fu consacrata dal Signore immerso, ecco, per arcano disegno, l'acqua ci fa nascere a vita nuova.

Infine, perché tutto il mistero si compia, il popolo dei credenti si nutre di Cristo.

Per le preghiere e i meriti santi di Ambrogio, sacerdote sommo e vescovo nostro, la clemenza del Padre celeste ci introduca nel giorno del Signore risorto. A lui onore e gloria nei secoli. **Amen.**

ORAZIONE

I^ LETTURA

LA CREAZIONE

LETTURA DEL LIBRO DELLA GENESI

(1, 1 - 2, 3a)

SALMELLO (in canto)

Tuoi sono i cieli, Signore, e tua è la terra, **tu hai fondato il mondo e quanto contiene**

✠ Canterò senza fine le tue grazie: † con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli

tu hai fondato il mondo e quanto contiene

ORAZIONE

II^ LETTURA

IL SACRIFICIO DI ABRAMO

LETTURA DEL LIBRO DELLA GENESI

(22, 1 - 19)

SALMELLO (in canto)

Offri a Dio un sacrificio di lode.

Sciogli all'Altissimo i tuoi voti

☩ Parla il Signore, Dio degli dèi, convoca la terra
Sciogli all'Altissimo i tuoi voti.

III^ LETTURA

L'AGNELLO PASQUALE

**LETTURA DEL LIBRO DELL'ESODO
(12, 1 - 11)**

CANTICO

(Cfr. Dn 3,52. 54. 57. 77. 85)

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri **no**stri, degno di lode e di gloria nei secoli.

R Amen.

Benedetto il tuo nome glorioso e **santo**, degno di lode e di gloria nei secoli.

R Amen.

Benedetto sei tu sul trono del tuo **regno**, degno di lode e di gloria nei secoli.

R Amen.

Benedite, opere tutte del Signore, il **Signore** lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

R Amen.

Benedite, sorgenti, il **Signore** lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

R Amen.

Benedite, servi del Signore, il **Signore**, lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

R Amen.

Benediciamo il Padre, e il Figlio, e lo Spirito **Santo**, lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

R Amen.

IV^ LETTURA

IL "PASSAGGIO PASQUALE"

**LETTURA DEL LIBRO DELL'ESODO
(13, 18b - 14, 8)**

CANTICO di MOSE'

Es 15, 1 - 3. 18. 19c - 21

Allora Mosè | e gli Israeliti | cantarono questo canto al Signore | e dissero:

«Voglio cantare in onore del Signore: perché ha mirabilmente trionfato

(2v. Tutti),

ha gettato in mare **cavallo e cavaliere**. Mia forza e mio canto è il Signore, **egli mi ha salvato.**

È il mio Dio | e lo voglio lodare, **è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!**

Dio è prode in guerra, **si chiama Signore.**

Il Signore regna **in eterno e per sempre!**" Gli israeliti | avevano camminato sull'asciutto **in mezzo al mare**. Allora Maria, | la profetessa, | sorella di Aronne, | prese in mano un timpano. Dietro di lei | uscirono le donne | coi loro timpani | formando cori di danze. Maria | fece loro cantare il ritornello:

"Cantate al Signore, perché ha mirabilmente trionfato: ha gettato in mare cavallo e cavaliere!" **(2v. Tutti)**

ORAZIONE

V^ LETTURA

LA PAROLA USCITA DALLA BOCCA DI DIO NE REALIZZA IL DISEGNO DI SALVEZZA; PER TUTTI I POPOLI ASSETATI, CHIAMATI ALLE ACQUE, È STABILITA UN'ALLEANZA ETERNA.

**LETTURA DEL PROFETA ISAIA
(54, 17c - 55,11)**

SALMELLO (in canto)

Benedetto il Signore, Dio di Israele: Egli solo compie prodigi.

Benedetto il suo nome glorioso per sempre

☩ Dio, dà al re **il** tuo giudizio, al figlio del **re** la tua giustizia; egli scenderà come **pioggia** sull'erba, come acqua che **ir**rorà la terra.

Benedetto il suo nome glorioso per sempre

ORAZIONE

VI^ LETTURA

INVITO AL FONTE: LAVATESI, PURIFICATEVI

**LETTURA DEL PROFETA ISAIA
(1, 16 - 19)**

CANTO

Sal 41 (42),2

Come una cerva anela | ai corsi delle
acque, | così l'anima mia anela | a te,
Signore

ORAZIONE

ANNUNZIO DELLA RISURREZIONE

CRISTO SIGNORE È RISORTO

R RENDIAMO GRAZIE A DIO (3 VOLTE)

ORAZIONE

LITURGIA DELLA PAROLA

*PIETRO ANNUNCIA LA RISURREZIONE SUL
FONDAMENTO DELLE SCRITTURE*

LETTURA DEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI
(2, 22 – 28)

SALMO Sal 117 (118)

R Venite al Signore con canti di gioia

Rendete grazie al Signore perché è
buono, perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele: "Il suo amore è per sempre".

R Venite al Signore con canti di gioia

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

R Venite al Signore con canti di gioia

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

R Venite al Signore con canti di gioia

EPISTOLA

*Cristo, costituito Figlio di Dio in virtù della
risurrezione*

**LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI
ROMANI (1, 1 – 7)**

CANTO AL VANGELO

R Alleluia.

E' risorto, come da un sonno il
Signore, come un forte inebriato.

R Alleluia.

**+ LETTURA DEL VANGELO SECONDO
MATTEO**

(28, 1 - 7)

OMELIA

LITURGIA BATTESIMALE

CANTO

**R Un solo Spirito, un solo Battesimo,
un solo Signore: Gesù!**
**Nel segno dell'amore tu sei con noi,
nel nome tuo viviamo fratelli:
nel cuore la speranza che tu ci dai, la
fede che ci unisce cantiamo!**

BENEDIZIONE DELL'ACQUA LUSTRALE

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

**IL SACERDOTE ASPERGE IL POPOLO CON
L'ACQUA BATTESIMALE**

ANTIFONA (CANTO CD 272)

**Lavacro santo e puro,
perenne fonte d'acqua,
che dona a chi si immerge
la giovinezza eterna, alleluia.**

*SE SI DEVE AMMINISTRARE IL SACRAMENTO
DELLA CONFERMAZIONE A QUALCHE BATTEZZATO
ADULTO, IL RITO PROSEGUE CON L'IMPOSIZIONE
DELLE MANI E LA CRISMAZIONE, SECONDO
QUANTO INDICATO DAL RITUALE.*

IL SACERDOTE, ALLA SEDE, RIPRENDE LA MESSA.

**INVECE DELLA PREGHIERA DEI FEDELI, SI
CANTANO LE LITANIE DEI SANTI**

*RIGENERATI NEL LAVACRO, QUESTI
NEOBATTEZZATI VENGONO CHIAMATI E SONO
VERAMENTE FIGLI DI DIO. ESSI SONO DIVENTATI
PARTECIPANTI DELLA COMUNIONE DEI SANTI, CHE
ORA INVOCHIAMO COME NOSTRI FRATELLI.*

Signore, abbi pietà. **R** Signore, abbi pietà
O cristo, liberaci. **R** O Salvatore, liberaci

Santa Maria, **R** Intercedi per noi.
 San Michele, **R** Intercedi per noi.
 San Giovanni, **R** Intercedi per noi.
 San Giuseppe, **R** Intercedi per noi.
 San Pietro, **R** Intercedi per noi.
 San Paolo, **R** Intercedi per noi.
 Sant'Andrea, **R** Intercedi per noi.
 Santo Stefano **R** Intercedi per noi.
 San Protaso, **R** Intercedi per noi.
 San Gervaso, **R** Intercedi per noi.
 Santa Tecla, **R** Intercedi per noi.

San.... (si possono invocare i santi patroni dei battezzati)

San Martino, **R** Intercedi per noi.
 San Galdino, **R** Intercedi per noi.
 San Carlo, **R** Intercedi per noi.
 Sant'Ambrogio, **R** Intercedi per noi.

SI OMETTE SE NON CI SONO BATTESIMI

Dégnati, padre onnipotente, di condurre questi tuoi figli, mediante la santità della loro vita, alla gioia del regno celeste.

R Ascolta la nostra voce.

Rendili partecipi della pienezza dello Spirito Santo e della messa del sacrificio di Cristo,

R Ascolta la nostra voce.

Fa che genitori e padrini siano fulgido esempio di fede per questi tuoi fedeli appena rinati alla vita,

R Ascolta la nostra voce.

Custodisci sempre nel tuo amore le loro famiglie,

R Ascolta la nostra voce.

Rinnova in noi tutti la grazia del battesimo,

R Ascolta la nostra voce.

Segue l'orazione a conclusione della Liturgia della Parola

CANTO ALL'OFFERTORIO

AMATEVI FRATELLI (CD586)

1) Amatevi fratelli come io ho amato voi. Avrete la mia gioia che nessuno vi toglierà. **Avremo la sua gioia che nessuno ci toglierà!**

2) Vivete insieme uniti come il Padre è unito a me. Avrete la mia vita se l'Amore sarà con voi. **Avremo la sua vita se l'Amore sarà con noi!**

3) Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia. Sarete miei amici se l'Amore sarà con voi. **Saremo suoi amici se l'Amore sarà con noi!**

ORAZIONE SUI DONI
 PREGHIERA EUCARISTICA

SANTO

MISTERO DELLA FEDE:

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo

CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE (CANTATO) CD 273

Morivo con te sulla croce, oggi con te rivivo. Con te dividevo la tomba, oggi con te risorgo. Donami la gioia del regno, Cri(i)sto, mio Salvatore. A(a)llelu(u)ia.

CANTI ALLA COMUNIONE

LI AMÒ SINO ALLA FINE

E giunse la sera dell'ultima cena in cui ti chinasti lavandoci i piedi. Poi ti donasti nel pane e nel vino, ci rivelasti l'amore del Padre. E noi stupiti a veder le tue mani piegate a servire, mentre il tuo sguardo diceva:

Non c'è amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.

Amate sino alla fine, fate questo in memoria di me.(2 v.)

E fu pieno giorno lassù sul calvario, e noi ti vedemmo straziato sul legno. Tutto attirasti, elevato da terra, figli ci hai reso nel cuore trafitto.

E noi impauriti a veder le tue mani ferite d'amore,

mentre il tuo sguardo diceva:

Non c'è amore....

E venne il mattino di grazia al
sepolcro e fu grande gioia alla luce
di Pasqua:

“Dite ai fratelli che sono risorto!
Lo Spirito Santo vi confermerà!”
E noi, rinati, al veder le tue mani
splendenti di luce,
mentre il tuo sguardo diceva:

Non c'è amore....

ORA LASCIATECI CANTARE **(2° CANTO)**

Uomini: O filii et filiae, Rex
caelestis, rex gloriae, Morte
surrexit hodie, Alleluja

Tutti: Cristo Signore risuscitò!

*Ora lasciatemi cantare,
la tenerezza dell' amore.
Ora lasciateci cantare,
tutta la forza della vita.
Ora lasciateci cantare,
tutta la nostra gioia;
Ora lasciateci cantare:
Cristo risuscitò!*

Padre dell'uomo io ti ringrazio.

Figlio fratello ti benedico.

**Spirito Santo seme di vita
oltre la morte so che Tu sei.**

Rit. *Ora lasciatemi cantare...*

E questo canto come il tuo pane
semplice e lieto ora ci unisce
**nella memoria nella speranza
d'essere insieme quando verrai.**

Rit. *Ora lasciatemi cantare...*

Cristo Signore risuscitò!

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

CANTO FINALE

CRISTO RISORTO

1. Cristo risorto è la nostra
speranza: cantiamo alleluia,
alleluia!

**Vinta è la morte, la vita non
muore:**

cantiamo alleluia, alleluia!

2. Cristo risorto è il nostro
perdono:
cantiamo alleluia, alleluia!

**Vinse la colpa l'Agnello
immolato:**

cantiamo alleluia, alleluia!

*Il testo celebra la vittoria del Cristo Risorto alla
luce di due aspetti caratteristici: la risurrezione e il
perdono dei peccati.*

*Il dono pasquale della risurrezione e della vita
eterna fatto ai credenti (prima strofa) viene
sviluppato facendo ricorso al registro della
speranza (cfr. 1Pt 1,3.21 e 1Gv 3,3).*

*Il dono del perdono dei peccati ottenutoci dal
sacrificio di Cristo (seconda strofa) è invece
raffigurato nella figura dell'Agnello immolato, cara
alla tradizione giovannea (cfr. Gv 1,29.36;19,36 e
Ap cap.5 e segg.).*

*Il secondo e il quarto verso di ogni strofa sono
costituiti dalle parole «cantiamo alleluia, alleluia»,
la cui ripetizione dona al complesso quel carattere
alleluiatico tipico dei testi liturgici pasquali.*

(fonte www.chiesacattolica.it)

© Schola Cantorum di Brivio
Corale di Beverate